

MICHELE BUSI



CON

AMBROSOLI

PRESIDENTE

PATTO CIVICO

LA LOMBARDIA CRESCE SANA.

www.conambrosolipresidente.it

RIGENERIAMO UNA REGIONE, RILANCIAMO UNA COMUNITÀ

Dopo lunghi anni di amministrazione opaca e collusa possiamo rigenerare le istituzioni e la democrazia, il nostro bene più prezioso. Umberto Ambrosoli mette la propria passione civile e la propria energia morale al servizio della comunità lombarda per rilanciarla verso uno sviluppo sociale più giusto ed efficiente, insieme alle forze politiche di Centrosinistra, alle associazioni e ai movimenti impegnati nella tutela del bene comune.

SVILUPPO: CRESCITA PER TUTTI

Lavoreremo per uno sviluppo equilibrato, basato sia sulla **crescita economica**, sia sull'**inclusione sociale**. Uno sviluppo responsabile ed equilibrato, che tuteli ambiente e territorio e impieghi **energie rinnovabili**. Uno sviluppo basato sul **lavoro**, unica ricchezza che dà dignità a tutti, senza distinzione e sulla base del merito. Questa è la grande lezione dell'art. 1 della nostra Costituzione repubblicana. Con Umberto Ambrosoli la Regione tornerà ad essere **governo dell'economia, della società e del territorio**, a difesa del bene comune. La **politica industriale** sarà definita in modo da permettere alle imprese di muoversi in un quadro di massima chiarezza. Solo così il manifatturiero potrà innovare e ridare vigore alle esportazioni, tornando a **sostenere l'occupazione** e i redditi delle famiglie. E solo rivedendo il peso fiscale per **alleggerire le tasse sul lavoro** ed eliminando burocrazia potremo davvero aiutare le imprese. Il **Terzo Settore** sarà sostenuto con una specifica legislazione sull'impresa sociale e con l'ingresso organico nella programmazione economica per il suo ruolo di motore economico anticiclico.

DIVENTARE LA REGIONE LEADER NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Regione deve coordinare le istituzioni nell'impegno di **ridurre il consumo di suolo**. Sollecitare la riqualificazione delle aree urbane e dei borghi con **soluzioni di efficienza energetica** ampiamente diffuse nell'Europa continentale. Invertire la tendenza alla distruzione delle risorse primarie quali acque e aria. Allestire un piano di gestione e prevenzione del rischio idrogeologico per **fermare la corsa alla cementificazione**, e favorire il recupero e la riqualificazione delle volumetrie già esistenti. Valorizzare le risorse agricole di un territorio tra i più fertili d'Europa, diventando **guida della crescita sostenibile**. Lanciare un programma regionale per la riduzione dei rifiuti da discarica, introducendo incentivi fiscali alla **raccolta differenziata** e alla riduzione degli imballaggi.

TRASPORTI: UNA MOBILITÀ ORGANICA

La Regione deve ripensare infrastrutture e trasporti in modo organico, a partire dalle direttrici da rendere efficienti per garantire una qualità soddisfacente dei servizi a chi si sposta tra case e luogo di lavoro. Per rendere il servizio di **trasporto pubblico efficiente** dobbiamo ripartire dall'integrazione tariffaria e dal biglietto unico, promesso per anni ma ancora soltanto parzialmente introdotto, e migliorare il rispetto degli orari.

SANITÀ: SALUTE, NON AFFARI

Le immense risorse finanziarie impegnate nel sistema socio-sanitario lo hanno trasformato in una straordinaria fonte di potere, a cui ha finora attinto la ristretta oligarchia che pensava di comandare per sempre. Da subito dobbiamo creare un **sistema trasparente**, con informazioni chiare e accessibili a tutti i cittadini su come vengono spesi i soldi, dove, con quali risultati sulla qualità della vita degli assistiti. Ma si deve ripensare il concetto complessivo di sanità. **Garantire il diritto alla salute** significa farsi carico in generale della situazione di **benessere del cittadino**: a casa, nelle strutture di cura, nella rete degli ambulatori diffusa sul territorio e integrata con i medici di base. La qualità del servizio e delle cure sarà garantita da medici e dirigenti **scelti esclusivamente sulla base del merito**.

RICOSTRUIAMO I RAPPORTI TRA SCUOLA E MONDO IMPRENDITORIALE

Dobbiamo **potenziare le reti universitarie milanesi e lombarde** per attrarre talenti e investimenti su innovazione e ricerca, per scambiare opportunità con le migliori accademie del mondo, sviluppando l'intreccio tra scuola e lavoro, università e impresa. Vogliamo **reformare la formazione professionale**, per cambiare radicalmente quella attuale, sovvenzionata con fondi pubblici e di bassa qualità. L'istruzione di base va promossa a partire da un grande piano di **riqualificazione dell'edilizia scolastica**, rivendicando la gestione delle risorse finanziarie disponibili.

PER UN FEDERALISMO EUROPEO

La Lombardia deve essere uno dei **perni del processo di federalismo europeo**. Trasparenza, partecipazione dei cittadini e profondo rispetto per le regole saranno l'antidoto al rischio di un federalismo incompiuto in un'Europa a 27 Paesi. In questo senso occorre definire con chiarezza i confini tra competenze statuali e regionali in una prospettiva europea.

EXPO 2015: LA LOMBARDIA INCONTRA IL MONDO

Expo 2015 è una grande opportunità di partecipazione: dobbiamo coinvolgere i cittadini e renderli partecipi del vero progetto di Expo 2015: le condizioni di nutrimento del pianeta. Esso deve rappresentare per la Lombardia una **chance importante per farsi conoscere e apprezzare su scala globale**: non una Fiera di prodotti alimentari ma evento in cui discutere di diritti di redistribuzione della ricchezza, di sviluppo sostenibile e ripensamento dell'utilizzo del suolo.

TRASPARENZA E CONTROLLO

Trasparenza, controllo civico da parte dei cittadini e accessibilità tramite internet saranno i pilastri delle **nuove fondamenta etiche della Regione**. Iniziative di e-governement semplificheranno la vita di cittadini e imprese, rendendo l'amministrazione più vicina e capace di fornire servizi tempestivi. L'apertura e l'interoperabilità dei dati e l'accesso alle informazioni sull'impiego delle risorse economiche, garantirà ai cittadini la **possibilità di controllare amministratori e governanti**, favorendo la partecipazione attiva e continuativa alla valutazione delle politiche attuate.

NOI STIAMO CON AMBROSOLI PRESIDENTE.



Siamo una lista di persone provenienti dal mondo dell'associazionismo, delle professioni, del Terzo settore, che vogliono mettersi a servizio della nostra Regione. Crediamo che onestà e trasparenza siano la condizione irrinunciabile per determinare uno sviluppo e una crescita sana della Lombardia.

Elezioni Regionali Lombardia, 24/25 febbraio 2013

Brescia

MICHELE BUSI

CRESCE LA SOLIDARIETÀ, CRESCE LA FIDUCIA.

MI PRESENTO: Ho 47 anni, sono sposato con Federica e papà di Margherita. Lavoro per una onlus e mi occupo da sempre di formazione. Sono un giornalista pubblicista, laureato in pedagogia e con un dottorato in storia economica. Impegnato nell'associazionismo ecclesiale e civile, sono stato membro della Fuci, presidente del Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) e dell'Azione Cattolica di Brescia. Sono stato direttore fin dal 2008 della scuola diocesana di formazione all'impegno sociale e politico. Attualmente sono presidente dell'associazione "Città dell'uomo - Brescia".

COSA VOGLIO FARE PER LA LOMBARDIA:

- promuovere una politica a difesa del territorio
- difendere l'effettivo diritto alla salute dei cittadini
- promuovere iniziative per l'occupazione giovanile
- potenziare il trasporto pubblico nel rispetto dell'ambiente
- promuovere politiche di ricerca e innovazione

michele.busi@conambrosolipresidente.it



[michele.busi.3](https://www.facebook.com/michele.busi.3)



[@michele_busi](https://twitter.com/michele_busi)